

**L'inchiesta**

Dalla Bnl alle cooperative  
quali sono gli istituti  
che finanziano le imprese

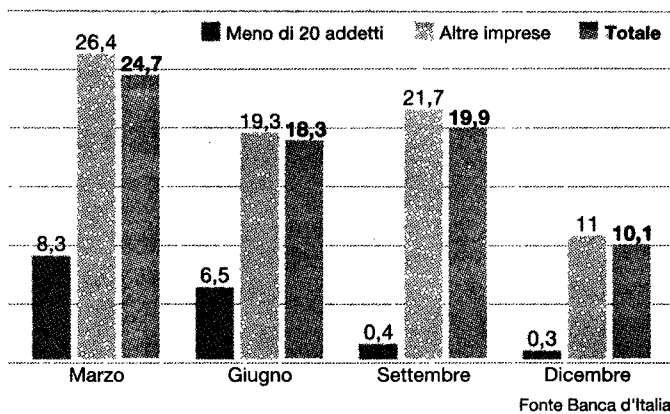
# Le banche aprono i cordoni del credito parte nel Lazio il rilancio delle imprese



Un'operazione bancaria

**I prestiti bancari alle imprese per dimensione**

Dati anno 2008 per il Lazio; variazioni % sull'anno precedente



**DANIELE AUTIERI**

**Q**UALCOSA si muove nel mondo del credito. Dopo il lungo intervallo della crisi, le banche tornano in campo a sostenere le imprese e lo fanno con una serie di iniziative che intendono consegnare alla storia la stretta creditizia. L'ultima, in termini di tempo, è Bnl che proprio su Roma ha lanciato ieri un progetto pilota mirato alla ricapitalizzazione delle imprese. L'iniziativa nasce dall'accordo sottoscritto dall'istituto di via Veneto con l'ordine dei commercialisti della Capitale e prevede di affiancare l'aumento di capitale deciso dall'azienda

**Dalla Bnl agli istituti locali, tante iniziative per riavviare la crescita e gli investimenti**

con un finanziamento della banca a condizioni vantaggiose che può arrivare a raddoppiarne l'ammontare. L'ordine dei commercialisti predisporrà un documento che certifichi l'an-

damento economico della società permettendole di accedere al finanziamento. «Molte imprese romane - spiega Paolo Alberto De Angelis, responsabile della divisione Corporate di Bnl - hanno l'esigenza di rafforzare la base patrimoniale, alcune per superare le difficoltà di questi mesi, altre per avviare una crescita dimensionale».

Consolidare una maggiore presenza sul territorio è anche l'obiettivo di UniCredit Banca di Roma che attraverso il progetto Impresa Italia ha erogato da marzo alla fine di maggio solo su Roma oltre 7 milioni di euro. Parallelamente - confermano da viale Tupini - gli impieghi delle piccole imprese sono cresciuti del 9% rispetto al dicembre 2008. Oltre a questo, nei primi quattro mesi dell'anno l'istituto ha deliberato nella Capitale oltre 4.000 tra nuovi fidi e incrementi di fidi per quasi 85 milioni di euro, destinati soprattutto alle piccole imprese.

Se le banche guardano alle PMI anche il credito cooperativo si muove e privilegia le micro imprese. «Eroghiamo ogni mese 38 milioni di euro in mutui fondiari - spiega Roberto Gan-

dolfo, vice direttore generale della BCC Roma - mentre i nostri crediti a breve termine riconosciuti alle imprese sono cresciuti del 15% rispetto al 2008». Questa vicinanza al territorio passa soprattutto attraverso lo strumento dei Confidi che assicurano alla banca garanzie sul credito erogato capaci di arrivare a coprire fino all'80% del totale prestato. Un fronte caldo soprattutto per la Bil (Banca Impresa Lazio), l'istituto partecipato dalla Regione attraverso Sviluppo Lazio, e da Unicredit, Bnl, Intesa Sanpaolo e BCC Roma che è pronto a mettere a disposizione delle banche laziali garanzie su crediti per un valore totale di 200 milioni di euro. Una boccata d'ossigeno per le imprese che beneficeranno dei finanziamenti, forti anche delle ultime rilevazioni dell'Isae: a Roma - segnalano dall'istituto di ricerca - il credito non è stato ottenuto solo dal 2,5% dei richiedenti a fronte dell'8,2% registrato in Italia.

